



COMUNE DI CARINARO

Provincia di CASERTA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di CARINARO

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 23 Aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

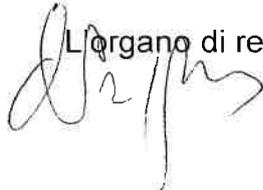
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Carinaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carinaro, li _23 Aprile 2019

L'organo di revisione


INTRODUZIONE

Il sottoscritto De Pasquale Benvenuto, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 20/07/2017;

- ◆ ricevuta in data 20 Aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.9 del 26/05/2015, modificato con Del C.C. n°48 del 25/10/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n...8.....
di cui variazioni di Consiglio	n...4.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n...2.....
di cui variazioni di Consiglio con i poteri propri ex art. 175 comma 8 Tuel	n...1.....
di cui variazioni di Consiglio ex art. 175 c. 3 lett.a) quater Tuel	n...1.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Carinaro registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.7116 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

- non ha fatto ricorso all'utilizzo, nel corso del 2018, dell'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni:
- ASI- consorzio di sviluppo industriale caserta;
- CITL- Consorzio Idrico Terra di Lavoro Caserta;
- ASMEZ Napoli
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018, al momento non è stata effettuata, in attesa di ricevere il dato definitivo da Agenzia Entrate Riscossioni.
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 51.145,25 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:



Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		6.297,80	11.252,09
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			39.893,16
Totale	0,00	6.297,80	51.145,25

Con Del. n°2 del 31/7/2018 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio, veniva riconosciuto un debito F/bilancio ai sensi dell'art. 194 c.1 lett.e) del Tuel pari a euro 239.893,16, ripartito in tre annualità prevedendo una prima annualità nel 2018 e due annualità pari a euro 100.000,00 ciascuna, previste nel Dup e nel Bilancio di previsione 2019/2021.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	16.279,76	38.092,16	-21.812,40	42,74%	
Totali	16.279,76	38.092,16	-21.812,40	42,74%	



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

2. Consistenza del fondo cassa al 31 dicembre

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	944.171,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	944.171,12

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.336.646,46	914.308,74	944.171,12
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	104.712,48	32.848,43

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Parte (I) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31-12-2018					
	+/	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa Iniziale (A)		914.308,74			914.308,74
Entrate Titolo 1.00	+	10.755.698,13	2.373.167,41	539.112,99	2.912.280,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)			0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	398.114,94	65.887,00	104.788,60	170.675,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)			0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.851.153,40	222.453,24	498.059,10	720.512,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)			0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.p.p. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	13.004.966,47	2.661.507,65	1.141.960,69	3.803.468,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	5.573.659,82	3.040.679,39	530.018,37	3.570.697,76
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.ta dei mutui e prestiti obbligazionari	+	280.508,60	280.508,60	0,00	280.508,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	5.854.168,42	3.321.187,99	530.018,37	3.851.206,36
Differenza D (D=B-C)	=	7.150.798,05	-659.680,34	611.942,32	-47.738,02
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	7.150.798,05	-659.680,34	611.942,32	-47.738,02
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	4.664.599,23	209.583,82	189.213,86	398.797,68
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	884.088,60	0,00	447.612,52	447.612,52
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	5.548.687,83	209.583,82	636.826,38	846.410,20
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	5.548.687,83	209.583,82	636.826,38	846.410,20
Spese Titolo 2.00	+	6.553.659,17	603.933,42	137.451,32	741.384,74
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	6.553.659,17	603.933,42	137.451,32	741.384,74
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	6.553.659,17	603.933,42	137.451,32	741.384,74
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.004.971,34	-394.349,60	499.375,06	105.025,46
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	764.500,00	531.366,81	7.300,00	1.303.166,81
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	764.500,00	613.954,92	2.136,95	1.380.591,87
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	7.060.135,45	-1.086.618,05	1.116.480,43	944.171,12

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive
L'ente **non ha richiesto né utilizzato, nel corso del 2018**, l'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 389.127,10, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	5.417.180,88
Impegni di competenza	-	5.781.828,03
SALDO		-
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.076.936,62
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	323.162,37
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		389.127,10



DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2018
Riscossioni	(+)	3.452.458,28
Pagamenti	(-)	4.539.076,33
Differenza	[A]	-1.086.618,05
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.076.936,62
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	323.162,37
Differenza	[B]	753.774,25
Residui attivi	(+)	1.964.722,60
Residui passivi	(-)	1.242.751,70
Differenza	[C]	721.970,90
Saldo avanzo di competenza		389.127,10

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

I. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	4.118.171,62	3.576.298,98	2.373.167,41	66,35819386
Titolo II	298.034,02	243.500,19	65.887,00	27,05829511
Titolo III	861.005,72	739.305,94	222.453,24	30,08947013
Titolo IV	4.457.446,16	241.016,12	209.583,82	86,95842419
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.559.105,11	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	3.901385,77	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	280.508,60	
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		377.210,74	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	377.210,74	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1076.936,62	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	241016,12	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	982.874,01	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	323.162,37	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		11.916,36	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		389.127,10	

L'Ente non ha destinato l'equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente		
FPV di parte capitale	1.076.936,62	323.162,37
FPV per partite finanziarie		



Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 5.782.834,77, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				914.308,7
RISCOSSIONI	(+)	1.786.087,07	3.452.458,28	5.238.545,3
PAGAMENTI	(-)	669.606,64	4.539.076,33	5.208.682,9
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			944.171,1
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			944.171,1
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.498.443,12	1.964.722,60	7.463.165,7
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.058.588,00	1.242.741,70	2.301.339,7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			323.162,3
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			5.782.834,7

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	4.266.787,92	6.680.994,20	5.782.834,77
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.065.784,00	3.573.256,09	4.893.871,63
Parte vincolata (C)	540.088,60	196.088,60	92.476,08
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.660.915,32	2.911.649,51	796.487,06

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Ente non ha fatto utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n43 del 16/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

Sono stati eliminati residui attivi per complessivi euro 1.416.492,38;

sono stati eliminati residui passivi per complessivi euro 369.911,52;

Per l'anno 2018, sono state re-imputate sull'anno 2019 spese in conto capitale per complessivi euro 323.162,37, con incremento in entrata di pari importo del FPV.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;



- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI								
	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	472.865,20	234.398,33	108.137,53	789.878,53	835.868,61	1.999.086,83	1.203.131,57	5.643.366,60
Titolo 2				5.917,00		33.280,32	177.613,19	216.810,51
Titolo 3	199.459,56	51.030,10	19.173,98	111.862,06	114.130,75	180.091,08	516.852,70	1.192.600,23
Titolo 4	59.046,22				30.035,79	149.374,07	31.432,30	269.888,38
Titolo 5								0,00
Titolo 6	14.915,47					77.560,61		92.476,08
Titolo 7								0,00
Titolo 9					1.774,03	10.557,05	35.692,84	48.023,92
Totale	746.286,45	285.428,43	127.311,51	907.657,59	981.809,18	2.449.949,96	1.964.722,60	7.463.165,72

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	77.675,81	60.464,44	96.942,58	179.662,48	45.895,08	361.484,37	860.706,38	1.682.831,14
Titolo 2	8.621,84	22.334,66		152.990,43	1.630,53	35.922,57	378.940,59	600.440,62
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	2.400,00	900,00	1.200,00	168,34	7.705,87	2.589,00	3.104,73	18.067,94
Totale	88.697,65	83.699,10	98.142,58	332.821,25	55.231,48	399.995,94	1.242.751,70	2.301.339,70

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.850.210,63.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 2) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 1.378.467,10, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 43.661,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che siano congrue sulla base dell'elenco analitico trasmesso, da cui si evincono gli importi, le percentuali di soccombenza e il fondo contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, e secondo la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016;

La situazione come riportato nella Nota integrativa e sulla base delle informazioni reperibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato; in assenza di espressa rinuncia all'indennità, si suggerisce la costituzione del fondo.

Non sono stati accantonati fondi per le passività potenziali probabili

La situazione, sulla base delle informazioni reperibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.



L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.316.809,82	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	204.332,84	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	643.903,70	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	4.165.046,36	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	416.504,64	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	205.857	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	50.000	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	260.647	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	155.857,22	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100	3,74%	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	4.226.157,54
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	280.508,60
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	3.945.648,94

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:



Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.775.051,81	4.497.900,00	4.226.157,54
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-277.151,81	-271.742,46	-280.508,60
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.497.900,00	4.226.157,54	3.945.648,94
Nr. Abitanti al 31/12	7.116,00	7.116,00	7.063,00
Debito medio per abitante	632,08	593,90	558,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	232.634,44	219.301,00	205.857,22
Quota capitale	277.151,81	271.742,45	280.508,60
Totale fine anno	509.786,25	491.043,45	486.365,82

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati .

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,42 %

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, non ha fatto richiesta di una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
autovettura		Ald Automotive S.r.l.	06/2021	€ 5.157,96
Spazzatrice aut		Dulevo International s.p.a.	12/2020	€ 52.704,00

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 26/3/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Si riportano le principali entrate correnti tributarie:

PRINCIPALI ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE		
	accertamenti	riscossioni
I.M.U.	914.000,00	803.451,21
T.A.S.I.	3.812,00	3.352,00
Addizionale I.R.P.E.F.	180.000,00	171.040,06
Imposta comunale sulla pubblicità	42.898,68	16.512,58
TOSAP	62.646,32	8.429,32
TARI	1.282.876,23	628.650,57
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.112,80	882,80
Fondo solidarietà comunale	668.023,98	668.023,98

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
IMU	914.000,00	803.451,21	87,90%
TAR SU	132.264,00	0,00	0,00%
ALTRI (ICI)	6.515,37	6.515,37	100,00%

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le entrate accertate relative al titolo II sono pari a euro 2433500,19 di cui incassati euro 65.887,00.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	ACCERTAMENTI	INCASSI
Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi	421.977,43	5.896,71
Proventi derivanti dall'erogazione di servizi	182.560,45	124.249,09
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	41.713,08	39.313,08
Proventi diversi	93.054,98	52.994,36
Totale entrate extratributarie	739.305,94	222.453,24

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	254.529,76	396.850,77	231.500,12
Riscossione	244.083,50	320.439,93	209.583,08

La destinazione del contributo è stata destinata interamente al finanziamento della spesa del titolo 2°.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	21.039,64	3.676,90	1.553,00
riscossione	1.317,30	2.809,50	1.344,60
%riscossione	6,26	76,41	86,58

Con determina del 29/3/2019, il responsabile Area Polizia Municipale, sulla base di atto di indirizzo della giunta comunale (Del. n°32 dell'1/3/2018) provvedeva ad affidare, mediante procedura semplificata, il servizio di riscossione coattiva dei proventi contravvenzionali a Ditta esterna.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	734.443,07	798.316,20	63.873,13
102	imposte e tasse a carico ente	54.636,73	57.299,44	2.662,71
103	acquisto beni e servizi	2.587.979,32	2.467.178,51	-120.800,81
104	trasferimenti correnti	342.472,57	237.883,45	-104.589,12
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	219.301,00	205.857,22	-13.443,78
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	6.813,55	20.748,22	13.934,67
110	altre spese correnti	31.744,88	114.102,73	82.357,85
TOTALE		3.977.391,12	3.901.385,77	-76.005,35

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (non esistono co nel 2019);
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 828.485,09;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101		798.316,20
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		57.299,44
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	0,00	855.615,64
(-) Componenti escluse (B)		€ 101.544,27
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		38.562,43
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	828.485,09	754.071,37
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma e ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro **82,99** come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha affidato incarichi in materia informatica.



Spese per acquisti di beni e servizi e utilizzo beni dei terzi

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 205.857,22 e rispetto al residuo debito al 1/1/2019, determina un tasso medio del 5,22%.
In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,13%.

Spese in conto capitale

Le spese impegnate in c/capitale nell'anno 2018 risultano pari a euro 241.016,12.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili risulta pari a zero e rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati in quanto alcun organo partecipato gestisce servizi per conto dell'ente.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018 con Del C.C. n.55 del 29/09/2017 ad oggetto "Ricognizione Partecipazioni possedute ex art.D.Lgs 175/2016.

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018 con Del. n.14 del Commissario straordinario, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo, è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 15/01/2019;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 è stata inviata entro la data utile del 9/04/2019.

	RAGIONE SOCIALE DELLA PARTECIPATA	MISURA DELLA PARTECIPAZIO	DESCRIZIONE ATTIVITA SVOLTA	NOTE
ENTI/ ORGANISMI STRUMENTALI PARTECIPATI	Consorzio Area di sviluppo industriale di Caserta	4,41%	Sviluppo agglomerati industriali	
	Consorzio idrico Terra di lavoro (C.I.T.L.) Caserta	1,50%	Gestione idropotabile delle acque	
	Consorzio Asmez Napoli	0,88%	Attività in favore dei comuni consorziati	

Nella delibera di cui sopra si dà atto che il Cub (Consorzio Unico di bacino) è in fase di Liquidazione.

Non risultano, con gli Enti partecipati rapporti di servizio.

Non risultano agli atti rapporti di credito/debito con gli Enti partecipati.

La situazione, come riportata, nella Nota Integrativa al Bilancio 2018 e sulla base delle informazioni al momento disponibili non richiede alcuno intervento correttivo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Sono stati approvati in via definitiva i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, che entrano in vigore a partire dal Rendiconto dell'esercizio 2018. (D.MI. del 28/12/2018 – G.U. del 12 Gennaio 2019) L'ente ha allegato il Prospetto dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale. Gli Enti che presentano almeno la metà degli indici con valori positivi sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie(art. 242 c.1 D.Lgs 267/2000).

Si riporta un prospetto sintetico dei parametri:



Denominazione indicatore	2018	
	Nella media	Fuori media
Incidenza spese rigide su entrate correnti	X	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	X	
Sostenibilità debiti finanziari	X	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	X	
Debiti riconosciuti e finanziati	X	
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	X	
Effettiva capacità di riscossione		X

Dai dati risultanti dal rendiconto 2018, non risulta rispettato il parametro n.8 (Effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate).

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.



	2017	2018
A) componenti positivi della gestione	7.233.645,89	4.564.328,78
B) componenti negativi della gestione	6.028.119,46	5.128.250,35
Risultato della gestione	1.205.526,43	-563.921,57
C) Proventi ed oneri da aziende partecipate		
proventi finanziari	7.613,25	4.292,33
oneri finanziari	219.301,00	205.857,22
D) Rettifica di valore attività finanziarie		
rivalutazioni		
svalutazioni		
Risultato della gestione operativa	993.838,68	-765.486,46
E) Proventi straordinari	590.411,64	231.500,12
E) Oneri straordinari	1.245.300,13	11.404,14
Risultato prima delle imposte	338.950,19	-545.390,48
IRAP	52.095,29	69.818,86
Utile di esercizio	286.854,90	-615.209,34

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva una perdita di euro 615.209,31.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- maggiore accantonamento per svalutazione crediti.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) aggiornato alla data del 31/12/2018;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:



Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
0,00	0,00	79.040,03

STATO PATRIMONIALE

Nello Stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati

Il patrimonio netto è così suddiviso:

Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	8.074.394,38	525.435,90	8.599.830,28
Immobilizzazioni finanziarie	467.599,04	0,00	467.599,04
Totale immobilizzazioni	8.541.993,42	525.435,90	9.067.429,32
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.381.292,16	-1.061.509,25	3.319.782,91
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	914.308,74	30.283,22	944.591,96
Totale attivo circolante	5.295.600,90	-1.031.226,03	4.264.374,87
Ratei e risconti	0,00		0,00
Totale dell'attivo	13.837.594,32	-505.790,13	13.331.804,19
Passivo			
Patrimonio netto	5.873.128,63	-615.209,31	5.257.919,32
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	43.661,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	7.964.465,69	65.758,18	8.030.223,87
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	13.837.594,32	-505.790,13	13.331.804,19
Conti d'ordine	0,00		0,00

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione sulla gestione in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI

- La gestione 2018 ha fatto registrare un avanzo di amministrazione pari a euro 5.782.834,77 che, al netto della parte accantonata e della parte vincolata è pari a Euro 796.487,06;
- La gestione di competenza 2018 presenta un avanzo pari a euro 389.127,10;
- Dall'analisi dei parametri di deficitarietà si rileva che un solo parametro risulta fuori media (Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate).
- L'indebitamento risulta essere al di sotto dei limiti consentiti dall'art. 204 del TUEL;
- Viene rispettato il saldo di finanza pubblica e il principio di riduzione della spesa del personale;
- Il Fondo crediti dubbia esigibilità risulta essere congruo;
- La disponibilità di cassa, è pari a euro **944.171,12**.

L'Ente nell'ultimo triennio non ha fatto ricorso ad Anticipazioni di cassa, anticipazioni di liquidità presso la Cassa DD. e PP., né ha fatto ricorso all'utilizzo di cassa vincolata;

Il revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, rileva:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e gli impegni);
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in riferimento al saldo di finanza, contenimento delle spese di personale, contenimento indebitamento;
- La congruità dei FCDE e dei fondi rischi.

PROPOSTE

Il Revisore, alla luce delle considerazioni espresse nel presente verbale, invita l'Ente:

- a) ad intensificare l'attività di recupero dell'evasione e a monitorare costantemente la fase della riscossione al fine di non impegnare somme solo formalmente coperte da accertamenti di entrate;
- b) a monitorare costantemente l'insorgenza dei debiti fuori bilancio;
- c) a migliorare il parametro di deficitarietà risultato negativo attivando politiche di riscossione efficienti ed efficaci e tenere sotto controllo quelli risultati positivi;
- d) a continuare a perseguire la salvaguardia del saldo di finanza pubblica, attraverso un costante monitoraggio in sede di gestione;
- e) di utilizzare l'avanzo di amministrazione disponibile secondo le priorità evidenziate nel presente verbale.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018** e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (in particolare residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili).

L'ORGANO DI REVISIONE
